

L'annuncio del governatore campano subito dopo il terremoto
«Entro l'autunno i piani di evacuazione per Vesuvio e Campi Flegrei»

Si lavora al libretto casa «Per la sicurezza 50 mln»

■ CARLA GUARNIERI

Dopo la riunione operativa in Regione Campania per approntare gli interventi coordinati per il sisma che ha colpito il centro Italia, il governatore Vincenzo De Luca si è affrettato ad assicurare che già nei mesi scorsi è iniziato «l'iter per arrivare all'approvazione di una legge regionale che regoli la definizione del **Fascicolo del fabbricato** riferito agli edifici in Campania». Un provvedimento, però, ancora in fase di studio. I punti critici della bozza di legge regionale sono, infatti, numerosi essendo la materia particolarmente delicata e spinosa. Da circa tre mesi, così, gli uffici regionali sarebbero a lavoro per trovare la quadratura del cerchio e permettere al governatore di mantenere una delle promesse fatte in campagna elettorale. Negli ambienti dell'opposizione più di qualcuno ha storto il naso, parlando di «dichiarazioni bluff» del Presidente. Il tema del **fascicolo del fabbricato** è abbastanza controverso e da anni anima il dibattito in materia di edilizia. In quello che è definito anche come libretto casa dovrebbero essere inserite informazioni relative all'identificazione del fabbricato, la documentazione sulla sicurezza statica e impiantistica, la scheda di accertamento e valutazione della sicurezza complessiva del fabbricato. Un documen-



to che costerebbe parecchio e che potrebbe essere disposto già direttamente dai comuni, tramite apposito regolamento. La questione è dibattuta non solo a livello politico. Proprio di ieri l'intervento di **Confedilizia** il cui presidente ha letteralmente demolito questo strumento: «L'approccio del Governo si pone in netto contrasto con la marea montante di proposte provenienti da quanti, chi per interesse, chi per demagogia, chi per ingenuità, ipotizza interventi a tappeto dai costi improponibili o rispolverano vecchi arnesi come la barzellette del libretto casa (più pomposamente, **fascicolo del fabbricato**) o l'assicurazione obbligatoria

anticalamità». «Nei prossimi giorni partiamo con un primo bando di 25 milioni riservato all'edilizia pubblica. A inizio gennaio - ha detto De Luca a Lira Tv- ci sarà un altro bando sempre di 25 milioni, cinquanta per cominciare, per la messa in sicurezza edifici pubblici e soprattutto le scuole e gli ospedali che sono la priorità». Fondamentale, dal suo punto di vista anche «il coinvolgimento degli ordini professionali». Resta il nodo della prevenzione anche per Campi Flegrei e Vesuvio: «Saremo pronti, prima dell'autunno, con il piano di evacuazione e di messa in sicurezza delle popolazioni e dei territori. Ma l'invito, per tutti, è a non entrare in

un clima di angoscia. Affrontiamo queste questioni con impegno ma anche con la giusta serenità». Sul versante edilizia, la Regione Campania ha varato lo scorso mese di maggio la legge «Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico». Diversi anni fa è stato effettuato l'aggiornamento della classificazione sismica dei comuni campani. Ebbene, tutti i 550 comuni sono classificati come sismici e quindi, per tutti, «vige l'obbligo della preventiva presentazione della denuncia dei lavori per i lavori inerenti costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni».

©riproduzione riservata